

## UC Merced

### Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography

#### Title

Presenza di *Ommastrephes bartramii* (Mollusca, Cephalopoda) nelle acque dell'Arcipelago delle Isole Eolie

#### Permalink

<https://escholarship.org/uc/item/54j097g1>

#### Journal

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography, 30(1)

#### ISSN

1594-7629

#### Authors

Potoschi, Antonio  
Longo, Francesco  
Potoschi, Andrea  
et al.

#### Publication Date

2011

#### DOI

10.21426/B630110575

Peer reviewed

# Presenza di *Ommastrephes bartramii* (Mollusca, Cephalopoda) nelle acque dell'Arcipelago delle Isole Eolie

ANTONIO POTOSCHI, FRANCESCO LONGO,  
ANDREA POTOSCHI, ANTONINO NATALOTTO

*Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia Marina,  
Università degli Studi di Messina, Salita Sperone 31, 98166 S. Agata, Messina (Italy);  
e-mail: apotoschi@unime.it*

Key words: *Ommastrephes bartramii*, fishing, distribution, Eolian Islands, Mediterranean.

## SUMMARY

The neon flying squid, *Ommastrephes bartramii* (Mollusca, Cephalopoda), lives in epipelagic and mesopelagic waters, over a large bathymetric range, from the surface to about 1500 m depth. In the Mediterranean sea, *O. bartramii* has been reported in small numbers and it is still considered rare. From September 2007 to October 2008, 379 specimens of *O. bartramii* were sampled in the waters off Eolian Islands (Southern Tyrrhenian Sea). The reported sizes range between 18 mm ML and 654 mm ML; the last ones resulted to weigh around 10 kg.

## INTRODUZIONE

*Ommastrephes bartramii* (Lesueur, 1821), mollusco cefalopode teutoideo, per la sua distribuzione geografica è considerata una specie cosmopolita ed ha una distribuzione batimetrica che va da 100 m a 1500 m di profondità (Roper et al., 1984). Nel Mediterraneo, finora, è stata segnalata in maniera discontinua ed è indicata come specie rara o di difficile reperimento (Guerra, 1992; Salman et al., 2002) (Fig.1).

La rarità della specie nei mari italiani è testimoniata da isolate segnalazioni di ritrovamento o addirittura da riferimenti museali da parte di Gamulin-Brida e Ilijanic (1965) e da Guescini e Manfrin (1986) per il basso e medio Adriatico; da Torchio (1967) per il Golfo di Taranto; da Biagi (1990) per il Canale di Corsica; da Ragonese et al. (1992) per il Tirreno Meridionale; da Orsi Relini (1990) per le coste Liguri; e più recentemente da Bello (2007) per il Golfo di Taranto (Fig.1).

Tale sporadicità pare debba essere ridimensionata in quanto, da alcuni anni,



Fig. 1 - Segnalazioni di catture di *Ommastrephes bartramii* nel Mediterraneo ■ e nei mari italiani ●.

essa viene pescata regolarmente nelle acque dell'arcipelago eoliano dagli operatori che praticano costantemente l'attività della pesca al totano, *Todarodes sagittatus* (Lamarck, 1788).

Durante il monitoraggio dell'attività di pesca ai totani effettuato nell'ambito di un Progetto Por Sicilia 2000/2006 misura 4.17 denominato "Gladius", mirato alla valutazione dell'attuale risorsa di pesca dei molluschi cefalopodi teutoidei nell'Arcipelago delle Eolie, si sono registrate diverse catture di individui di *O. bartramii*.

## RISULTATI

Da Settembre 2007 ad Ottobre 2008 è stata censita la cattura di 379 individui di *O. bartramii*, pescati dalle 37 imbarcazioni che praticano abitualmente la pesca "al totano" con attrezzi convenzionali (Fig. 2 a, b, c, d) in tutta l'area dell'arcipelago eoliano (Fig. 3). Su ogni esemplare sono stati rilevati la lunghezza al mantello (LM) ed il peso (P). È stato inoltre determinato il sesso attraverso il braccio ectocotilizzato presente nei maschi.

*O. bartramii* è localmente denominata "totano imperiale", in quanto può raggiungere considerevoli dimensioni che possono andare oltre 600 mm di lunghezza al mantello (LM) (Guerra, 1992), ed il peso può facilmente superare i 10 Kg. Queste ed altre caratteristiche la differenziano da *T. sagittatus* che rag-

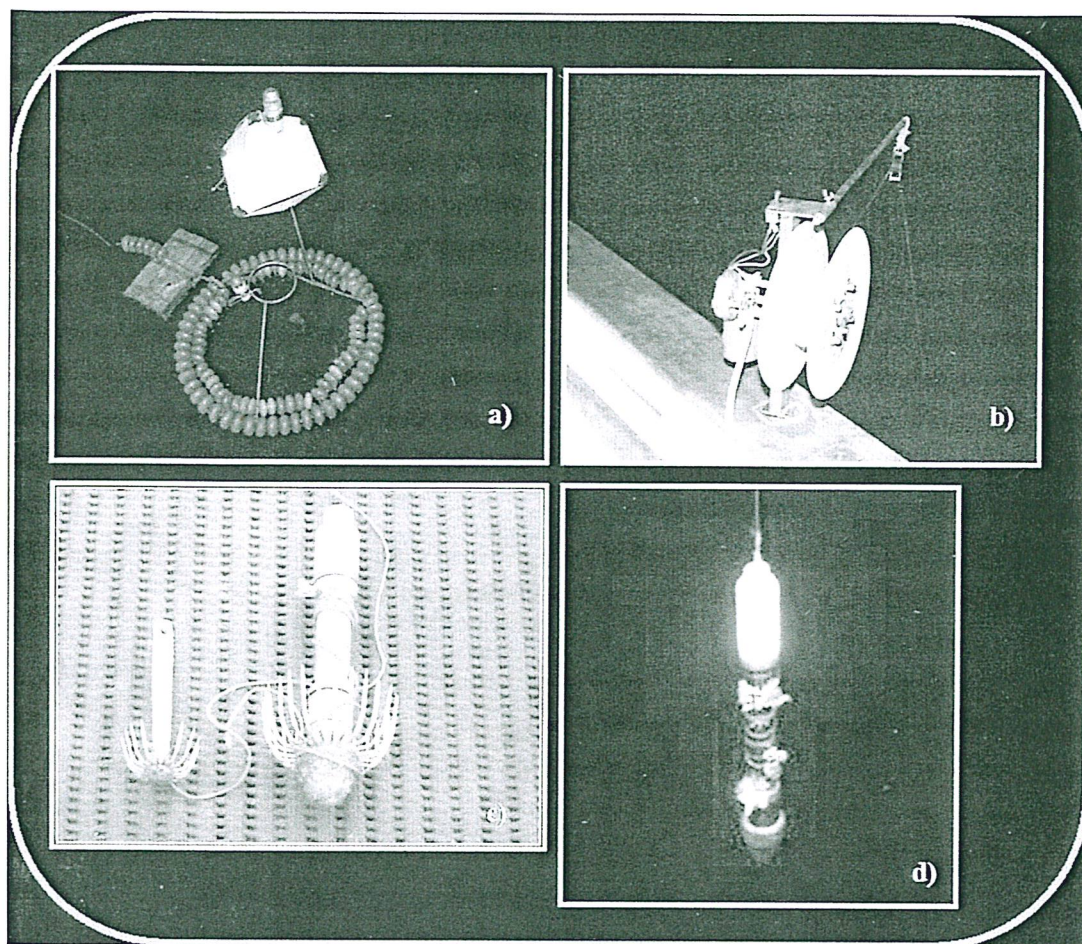


Fig. 2 - Attrezzi utilizzati per la pesca dei cefalopodi: a) segnale luminoso della posizione in mare del richiamo; b) verricello salpa richiamo; c) totanare; d) richiamo luminoso con esca.

giunge dimensioni nettamente inferiori comprese tra 250-350 mm ed un peso che difficilmente supera i 2 Kg. La distribuzione delle catture comprende tutte le isole dell'arcipelago come può evidenziarsi dal numero di individui pescati in ogni isola (Fig. 3). La percentuale delle frequenze delle taglie degli esemplari esaminati è rappresentata in figura 4, in cui la variabilità delle lunghezze è compresa tra una misura minima di 18 mm al mantello ed una massima di 654 mm.

La pesca degli individui con taglia "piccola" compresa in un intervallo di 18-100 mm di LM è stata effettuata con retini a mano sotto fonte luminosa; la maggiore presenza degli esemplari di piccola taglia si è registrata soprattutto nel mese di Agosto 2008; gli esemplari "giovani" con un intervallo di LM di 110-143 mm sono stati catturati nel mese di Settembre 2008; gli individui definiti "adulti" con intervallo di taglia di 560-660 mm di LM registrano un picco di catture nei mesi di Aprile-Giugno. Il sesso degli esemplari esaminati è risultato a totale vantaggio delle femmine (329 ♀♀, 17 ♂♂, 33 indeterminati).



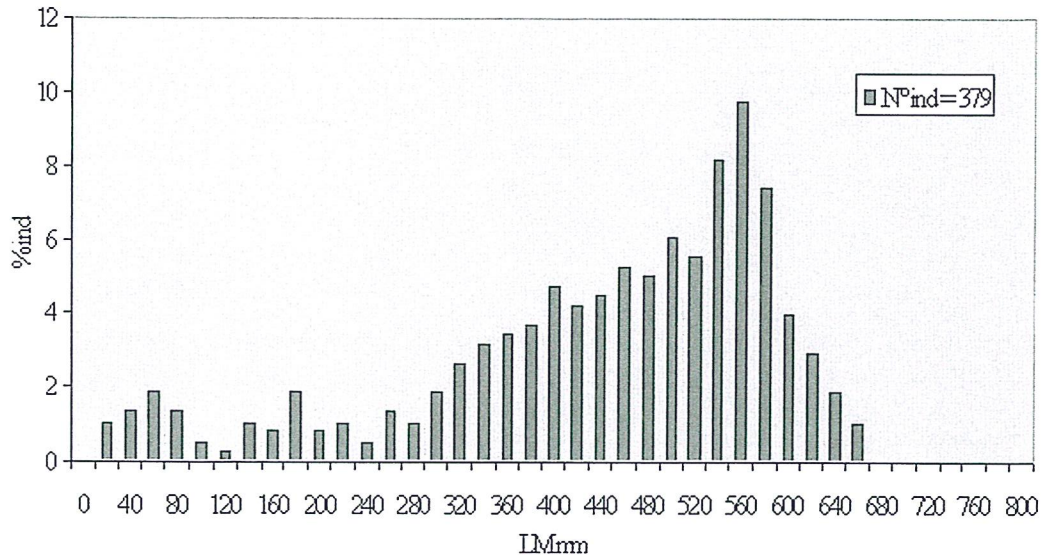


Fig. 4 - Distribuzione percentuale delle frequenze di taglia di *O. bartramii*.

## BIBLIOGRAFIA

- BELLO G. 2007 - *Ommastrephes bartramii* (Cephalopoda, Teuthida, Ommastrephidae) in the Gulf of Taranto, eastern Mediterranean Sea. *Basteria*, 71: 97-100.
- BIAGI V. 1990 - Cattura di un grande esemplare di *Ommastrephes bartramii* (Lesueur) (Cephalopoda Teuthoidea) nel canale di Corsica. *Boll. Malacol.*, 26 (5-9):125-130.
- GAMULIN-BRIDA H., ILIJANIC V. 1965 - Note sur quelques espèces de Céphalopodes rares en Adriatique, déposées dans le Musée de zoologie de Zagreb. *Rapp. Comm. Int. Mer. Médit.*, 18 (2): 207-210.
- GUERRA A. 1992 - Mollusca, Cephalopoda. *Fauna Iberica*. Madrid, Spain, 1: 1-327.
- GUESCINI A., MANFRIN G. 1986 - Rinvenimento di cefalopodi rari in Adriatico: *Abralia veranyi* (Ruppell, 1844) e *Ommastrephes caroli* (Furtado, 1887). *Nova Thalassia*, 3: 519-521.
- ORSI RELINI L. 1990 - Field observations of young *Ommastrephes bartramii* in offshore waters in the Ligurian Sea. *Rapports et process-verbaux des reunions de la Commission Internationale pour l'Exploration Scientifique de la Mer Mediterranee*, 32 (1): 243.
- RAGONESE S., RIVAS G., JEREB P. 1992 - New records of large neon flying squid (*Ommastrephes bartramii* Lesueur, 1821) in Southern Tyrrhenian Sea. (Nuove segnalazioni di totano volante nel basso Tirreno). *Rapp. Comm. int. Mer Médit.*, 33: 308.
- ROPER C.F.E., SWEENEY M.J., NAUEN C.E. 1984 - FAO species catalogue. Vol. 3. Cephalopods of the world. An annotated and illustrated catalogue of species of interest to fisheries. *FAO Fish. Synop.*, (125) 3, 277 pp.
- SALMAN A., KATAGAN T., BENLI H.A. 2002 - Cephalopod fauna of the eastern Mediterranean. *Turkish Journal of Zoology*, 26: 47-52.
- TORCHIO M. 1967 - Reperti di *Histiouthis bonelliana* (Férussac) e di *Ommastrephes bartramii* (Lesueur) in acque neritiche del Golfo di Taranto. *Thalassia salentina*, 2: 30-36.

